



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FLERO**

VIA ALDO MORO, 109 – 25020 FLERO (BS) C.F. 80049070172

TEL.030/2680413 C.M. BSIC8AG00P - Cod. Univoco: UFQQIM

Email: [bsic8ag00p@istruzione.it](mailto:bsic8ag00p@istruzione.it); [bsic8ag00p@pec.istruzione.it](mailto:bsic8ag00p@pec.istruzione.it)

<http://www.icflero.edu.it>

**circolare n. 150**

**Flero, 06.02.2021**

Alle famiglie della scuola primaria

Oggetto : valutazione alla scuola primaria

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole hanno ricevuto in data 4 dicembre le Indicazioni operative tramite l'ordinanza Ministeriale n. 172 e le relative Linee guida.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi che saranno riportati nel documento di valutazione sono correlati 4 livelli di apprendimento:

- ❖ **avanzato;**
- ❖ **intermedio;**
- ❖ **base;**
- ❖ **in via di prima acquisizione.**

I livelli sono definiti sulla base di 4 dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- **le risorse mobilitate per portare a termine il compito.**
- **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.**

Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e per gli alunni ospedalizzati.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, la nostra istituzione scolastica selezionerà alcuni obiettivi di apprendimento per ogni disciplina, associandoli ai livelli di apprendimento con modalità semplificata (VEDI TAB A/1 delle Linee guida).

La determinazione del livello terrà conto anche delle valutazioni in itinere già effettuate tramite voto numerico, insieme a tutti gli altri elementi che concorrono ad una valutazione formativa.

Per la valutazione finale del corrente anno scolastico e per il futuro saranno individuate ed esplicitate modalità via via più coerenti per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe e sulla base del percorso di formazione degli insegnanti previsto dal MIUR

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite e delle valutazioni in itinere:

<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE del livello</b>	<b>Corrispondenza indicativa Per il primo quadrimestre</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	9-10
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	8-9
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	7-8
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	5-6-7

Si tratta di un cambiamento epocale e molto impegnativo per la scuola che si sta organizzando per affrontare questa nuova sfida; si tratta di un percorso "in progressione" che sarà completato nell'arco di due anni attraverso una formazione specifica ed una riflessione interna per l'elaborazione dei criteri di valutazione da inserire nel PTOF

La Dirigente Scolastica  
 Prof.ssa Mariaelisa Bonaglia  
 [Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai

sensi dell'art. 3, c.2, D. Lgs. n. 39/1993]